



**TRASMISSIONE VIA PEC**

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare - DVA - DIV IV  
Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma  
**aia@pec.minambiente.it**

**Copia**

Procura della Repubblica presso il  
Tribunale di Santa Maria Capua Vetere  
Sezione Distaccata Di Caserta  
Via John Andrew Graefer, Angolo Via Leonardo  
81100 Caserta (CE)  
**prot.procura.santamariacapuavetere@giustiziacert.it**

ARPA Campania  
Direzione Tecnica  
Via Vicinale Santa Maria del Pianto  
Centro Polifunzionale (Torre 1) – 80143 Napoli  
Dipartimento Provinciale di Caserta  
**arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it**

SET S.p.A.  
Strada Stata Appia 7 bis - km 15,400  
81030 Teverola (CE)  
**ehs.set@pec.repower.com**

**RIFERIMENTO:** Decreto autorizzativo 66-GAB del 05/03/2013 con avviso pubblicato in G.U. n. 71 del 25/03/2013 - Centrale Termoelettrica della società SET S.p.A. ubicata a Teverola (CE).

Diffida prot. n. DVA 4830 del 24/02/2016 (acquisita in ISPRA al prot. n. 14088 del 26/02/2016).

**OGGETTO:** Riscontro superamento delle inottemperanze oggetto della diffida di cui alla nota MATTM prot. n. 9578 del 8/04/2016 (acquisita con prot. n. ISPRA 22183 del 01/04/2016).

Facendo seguito alla nota in oggetto con la quale il MATTM ha richiesto a questo Istituto il riscontro del superamento delle inottemperanze segnalate nella diffida, informata ARPA Campania, si rappresenta quanto segue.

Nel corso dei sopralluoghi svolti i giorni 2-3 dicembre 2015, l'ARPA Campania, in qualità di Gruppo Ispettivo, ha constatato che all'interno dello stabile officina erano stati rinvenuti diversi contenitori. Tali contenitori erano privi di cartellonistica indicante la tipologia del materiale depositato.

Nello specifico è stato rinvenuto un contenitore di cartone con tubi fluorescenti rotti (neon), un contenitore di plastica pieno di RAEE e una busta piena di RAEE e tre monitor di computer, un cassone da 1,5 m<sup>3</sup> riportante la denominazione CER 170407 con rifiuti di metalli misti pieno per 2/5, un cartello affisso alla parete riportante "Area stoccaggio materiale ferroso CER 170405", una busta di polietilene colore celeste piena per circa 40/50 kg di materiale prevalentemente terroso con elementi/frammenti dell'autofficina, presumibilmente generato dalla pulizia del locale.



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

In relazione alle circostanze sopra descritte il gestore, durante il controllo di dicembre 2015, ha evidenziato che i tubi fluorescenti sono sostituiti in occasione delle manutenzioni programmate e in tale fase la ditta incaricata provvede a posizionare il neon fuori uso nello stesso contenitore da cui è prelevato il nuovo. In seguito, gli stessi sono portati nell'area R1 ed etichettati con il relativo codice CER per il successivo smaltimento.

Successivamente alla visita ispettiva in loco si è proceduto all'analisi della documentazione raccolta presso l'installazione, alla valutazione degli ulteriori documenti inviati dal Gestore con nota prot. n. PTE2\_3123 del 1 febbraio 2016 (prot. ISPRA n. 7455 del 04/02/2016) e all'interlocuzione con gli uffici di ARPA Campania.

Ad esito delle suddette attività, è stata accertata, d'intesa con ARPA Campania, la violazione delle prescrizioni dell'atto autorizzativo in riferimento riguardo la gestione dei rifiuti.

Per le violazioni accertate lo scrivente Servizio, ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 6, ha proposto a codesta Autorità di diffidare il Gestore affinché, entro 30 giorni dalla ricezione della diffida:

- a) adeguasse le aree di deposito temporaneo dei rifiuti con le tipologie riscontrate in occasione del sopralluogo e trasmettesse l'avvenuta ottemperanza attraverso una relazione con planimetria e apposita relazione fotografica;
- b) provvedesse alla redazione di un'apposita procedura di gestione dei rifiuti da trasmettere all'Autorità Competente e agli Enti di Controllo, con particolare riferimento alla gestione delle aree di produzione dei rifiuti.

Codesta Direzione ha diffidato il gestore con la propria nota DVA 4830 del 24/02/2016 (prot. ISPRA n. 14088 del 26/02/2016).

Il Gestore, con nota prot. PTE2\_n. 3134 del 24 marzo 2016, ha dato evidenza dell'ottemperanza delle diffide proposte trasmettendo agli Enti di Controllo e all'Autorità Competente la relazione sulle Aree Deposito Rifiuti. Con riferimento alle richieste di cui al punto a) della diffida, il Gestore ha provveduto ad acquistare appositi contenitori che sono stati posizionati nell'area di deposito temporaneo indicata con R1 nella planimetria allegata alla relazione stessa. Riguardo il punto b) è stata inviata la procedura di Gestione dei Rifiuti (PRO-SET-EHS-AMB-008) aggiornato e relativi allegati al fine fornire agli addetti di centrale ulteriori precisazioni per una corretta gestione dei rifiuti. Da quanto sopra riportato, emerge un totale superamento delle inottemperanze oggetto della diffida.

Al fine di consentire la necessaria continuità di informazione per le autorità coinvolte, la presente nota è inviata in copia anche alla Procura della Repubblica competente per territorio, quale seguito della originaria nota ISPRA prot. n.12047 del 17/02/2016.

Distinti saluti.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE  
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL  
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE  
Il Responsabile  
Ing. *Alfredo Pini*